FONDOPOSTE

NOTA INFORMATIVA

DEPOSITATA PRESSO LA COVIP IL 31/07/2026

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143
Istituito in Italia

Via Barberini 68 - 00187 ROMA
+39 0422.1745935
fondoposte@fondoposte.it
fondoposte@pec.it
www.fondoposte.it

Fondoposte è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL' ADESIONE;
- la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondoposte.it);
- **l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE

PARTE I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/07/2026)

PREMESSA

Quale è l'obiettivo

Fondoposte è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005**, **n. 252.** Fondoposte è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione **(COVIP).**

Come funziona

Fondoposte opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

Se aderisci a Fondoposte hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA e/o CAPITALE** (fino a un massimo del 50%) - al momento del pensionamento;
  La rendita può essere vitalizia o, in alternativa, a durata definita o a prelievi liberamente determinabili.
- **ANTICIPAZIONI** - (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** - per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso - secondo le condizioni previste nello Statuto;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).**

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti

LE OPZIONI DI INVESTIMENTO

La gestione finanziaria di Fondoposte si articola in **quattro comparti** ed un profilo di investimento ***Life-Cycle***:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITÀ(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Profilo Life-Cycle	Profilo d'investimento	NO	Opzione di investimento attribuita di default all'atto dell'adesione, sia esplicita che automatica.
Fondoposte Garantito	Garantito	SÌ	Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.
Fondoposte Monetario	Obbligazionario puro	NO	Comparto di default in caso di RITA, rendita a durata definita o a prelievi liberamente determinabili
Fondoposte Bilanciato	Bilanciato	NO	
Fondoposte Crescita	Azionario	NO	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

All'atto dell'adesione al Fondo, sia esplicita che automatica, la contribuzione di ciascun aderente viene investita nel profilo Life-Cycle.

Per i lavoratori assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che hanno aderito tacitamente ai sensi della previgente normativa, i flussi di TFR conferiti tacitamente sono investiti nel comparto Garantito.

Successivamente all'adesione, tutti gli aderenti, sia espliciti che automatici, possono modificare in ogni momento e senza alcun onere l'opzione di investimento.

Non è possibile riallocare la posizione e i futuri versamenti contributivi verso il comparto Garantito.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Fondoposte nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.fondoposte.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell' **Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**

I COMPARTI

GARANTITO [1]

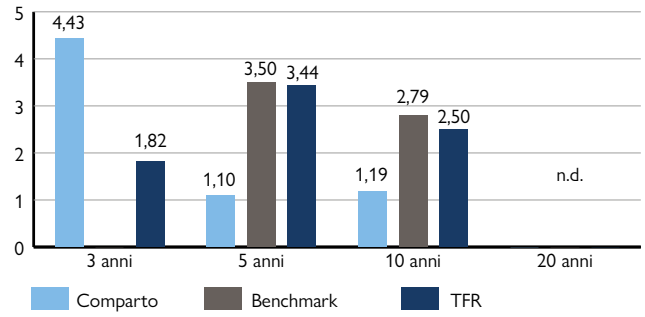
COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO *Tra 5 e 10 anni dal pensionamento*	*La gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale.*

[1] Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente. Non è possibile riallocare la posizione maturata e i futuri versamenti sul comparto Garantito.

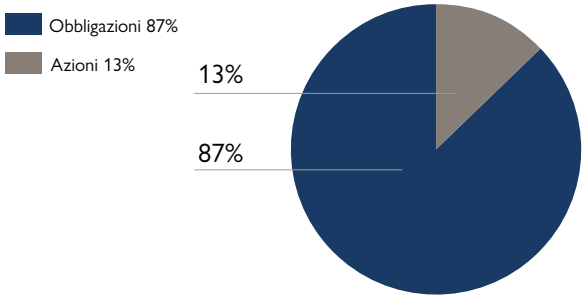
Garanzia: Presente. La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La garanzia opera anche prima del pensionamento nei casi previsti dalla normativa vigente: decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo, inoccupazione superiore a 48 mesi; inoltre, l'attuale Convenzione estende, fino alla relativa scadenza, fissata al 31/05/2029, la garanzia di restituzione del capitale versato anche alle prestazioni di anticipazione per acquisto/ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie, richiesta di RITA ai sensi della normativa vigente ed a tutte le tipologie di riscatto della posizione individuale maturata.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 1.391.935.343,01
- **Rendimento netto del 2025:** 3,21%
- **Sostenibilità:**
  - ☐ NO, non ne tiene conto
  - ☑ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI
  - ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025 (valori percentuali)



Puoi trovare ulteriori informazioni sul parametro di riferimento e sulla misura di rischio del Comparto Garantito nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.fondoposte.it).

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

MONETARIO [1]

COMPARTO MONETARIO

ORIZZONTE TEMPORALE BREVE
Fino a 5 anni dal pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e che privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale investito su un orizzonte temporale di breve periodo.

[1] Comparto di default in caso di RITA, Rendita a durata definita o a prelievi liberamente determinabili.

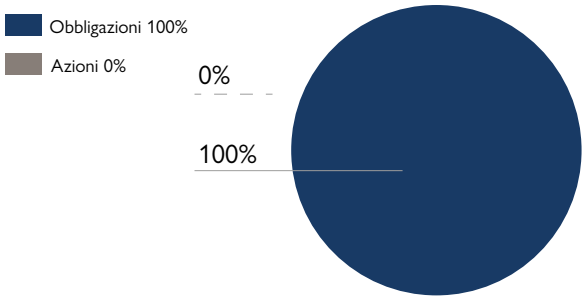
Garanzia: Assente

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 03/06/2025
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 26.807.962,26
- **Rendimento netto del 2025:** N.D. (L'operatività del comparto è avvenuta in corso d'anno)
- **Sostenibilità:**
  - ☑ NO, non ne tiene conto
  - ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI
  - ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

N.D.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025 (valori percentuali)



BILANCIATO

COMPARTO BILANCIATO

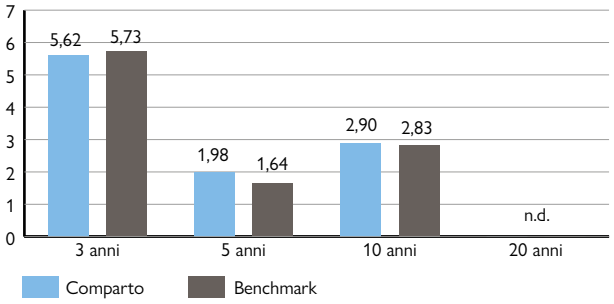
ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO/LUNGO
Tra 10 e 15 anni dal pensionamento

La gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti superiori al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che accetta un'esposizione al rischio moderata.

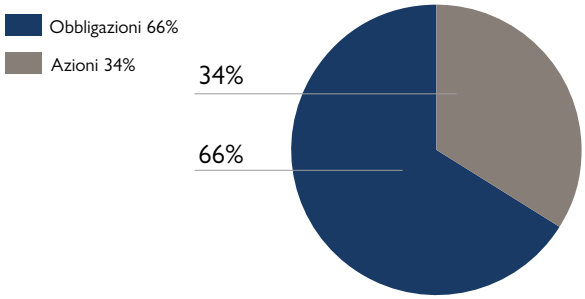
Garanzia: Assente

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 1.636.496.368,90
- **Rendimento netto del 2025:** 3,97%
- **Sostenibilità:** ☑ NO, non ne tiene conto
  ☐ ● SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI
  ☐ ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025 (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

CRESCITA

COMPARTO CRESCITA

ORIZZONTE TEMPORALE LUNGO
Oltre 15 anni dal pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

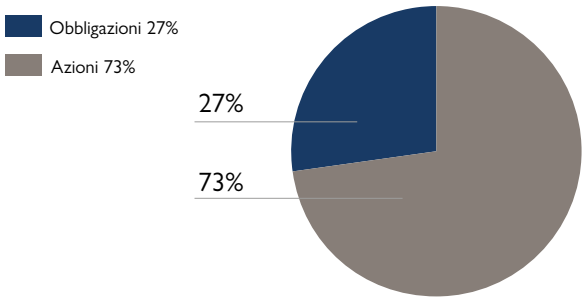
Garanzia: Assente

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 03/06/2025
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 121.675.577,07
- **Rendimento netto del 2025:** N.D. (L'operatività del comparto è avvenuta in corso d'anno)
- **Sostenibilità:**
  - ☑ NO, non ne tiene conto
  - ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI
  - ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

N.D.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025 (valori percentuali)



Profilo Life-Cycle.



All'atto dell'adesione al Fondo, sia esplicita che automatica, la contribuzione di ciascun aderente viene investita nel profilo Life-Cycle, un meccanismo che intende semplificare la gestione dei tuoi risparmi previdenziali e che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età.

Attraverso il meccanismo del Life-Cycle, i tuoi contributi verranno automaticamente allocati, a scadenze prefissate, nel comparto o combinazione di comparti più consoni alle tue esigenze previdenziali con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti attesi riducendo gradualmente l'esposizione al rischio finanziario all'aumentare della tua età anagrafica.

Il passaggio tra i diversi comparti della posizione maturata e dei contributi futuri avviene automaticamente in occasione della valorizzazione del mese di giugno dell'anno del raggiungimento del requisito anagrafico come indicato nella tabella sottostante:

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO/COMBINAZIONE DI COMPARTI
Fino al compimento dei 44 anni	100% Crescita
Da 45 anni e fino a 48 anni	67% Crescita – 33% Bilanciato
Da 49 anni e fino a 52 anni	33% Crescita – 67% Bilanciato
Da 53 anni e fino a 60 anni	100% Bilanciato
Da 61 anni e fino a 63 anni	50% Bilanciato – 50% Monetario
Oltre i 63 anni	100% Monetario

Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei singoli comparti che compongono il profilo di investimento Life-Cycle nella SCHEDA **'Le opzioni di investimento" (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')** che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.fondoposte.it).

QUANTO POTRESTI RICEVERE QUANDO ANDRAI IN PENSIONE [1]

ISCRITTI DI SESSO MASCHILE. ETÀ PENSIONAMENTO IPOTIZZATA: 67 ANNI

Età	Anni versamento	Comparto	Versamento iniziale (euro): 2.500		Versamento iniziale (euro): 5.000	
			Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)
30	37	BILANCIATO	156.362,68	6.193,09	312.981,66	12.396,33
		CRESCITA	180.462,50	7.147,62	361.223,64	14.307,06
		GARANTITO	147.171,47	5.829,05	294.583,15	11.667,62
		MONETARIO	144.781,92	5.734,41	289.799,88	11.478,16
		LIFE-CYCLE	159.149,99	6.303,49	318.562,14	12.617,36
40	27	BILANCIATO	98.993,50	4.065,51	198.156,37	8.137,99
		CRESCITA	109.812,27	4.509,83	219.813,55	9.027,41
		GARANTITO	94.716,44	3.889,86	189.594,51	7.786,36
		MONETARIO	93.589,33	3.843,57	187.338,26	7.693,70
		LIFE-CYCLE	98.221,55	4.033,81	196.611,38	8.074,54

ISCRITTI DI SESSO FEMMINILE. ETÀ PENSIONAMENTO IPOTIZZATA: 67 ANNI

Età	Anni versamento	Comparto	Versamento iniziale (euro): 2.500		Versamento iniziale (euro): 5.000	
			Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)
30	37	BILANCIATO	156.362,68	5.393,00	312.981,66	10.794,84
		CRESCITA	180.462,50	6.224,21	361.223,64	12.458,72
		GARANTITO	147.171,47	5.075,99	294.583,15	10.160,27
		MONETARIO	144.781,92	4.993,58	289.799,88	9.995,29
		LIFE-CYCLE	159.149,99	5.489,13	318.562,14	10.987,31
40	27	BILANCIATO	98.993,50	3.531,23	198.156,37	7.068,50
		CRESCITA	109.812,27	3.917,15	219.813,55	7.841,04
		GARANTITO	94.716,44	3.378,66	189.594,51	6.763,08
		MONETARIO	93.589,33	3.338,45	187.338,26	6.682,60
		LIFE-CYCLE	98.221,55	3.503,69	196.611,38	7.013,38

[1] Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata ad un'età di pensionamento pari a 67 anni.

AVVERTENZA

Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Fondoposte né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate sul sito web di Fondoposte (www.fondoposte.it), dove puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

COSA FARE PER ADERIRE

Per l'adesione esplicita è necessario compilare, in ogni sua parte, e sottoscrivere il **modulo di adesione** utilizzando la procedura guidata disponibile online sul sito "www.fondoposte.it". Ricevuto il modulo di adesione ed effettuate le verifiche di propria competenza, il Fondo provvede ad inviare la richiesta di adesione al datore di lavoro a cui spetta attivare la contribuzione.
Il datore di lavoro, verificato l'effettivo diritto del lavoratore ad iscriversi al Fondo, ne attiva la contribuzione. Pertanto, l'accoglimento della richiesta avverrà solo a seguito di conferma da parte della sua azienda di appartenenza.
Il perfezionamento dell'adesione verrà comunicato con una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione inviata all'aderente entro 30 giorni dal perfezionamento dell'adesione stessa tramite mail e/o posta nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.
In caso di richiesta di adesione avanzata mediante sito web puoi esercitare, senza aggravio di oneri, il tuo diritto di recesso entro 30 giorni dalla data di decorrenza dell'adesione inviando una comunicazione scritta tramite raccomandata A/R a Fondoposte - Via Barberini 68 - 00187 – Roma ovvero tramite posta certificata a fondoposte@pec.it
La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che aderiscano automaticamente al Fondo: Fondoposte procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

IL RAPPORTO CON GLI ADERENTI

Fondoposte ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.
Fondoposte mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.
In caso di necessità, puoi contattare Fondoposte telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.
Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Fondoposte devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP (www.covip.it).

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a Fondoposte (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata**, il **Documento sulle rendite** e il **Documento sui Riscatti** che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Fondoposte;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.fondoposte.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

FONDOPOSTE

NOTA INFORMATIVA

DEPOSITATA PRESSO LA COVIP IL 31/07/2026

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143
Istituito in Italia

Via Barberini 68 - 00187 ROMA
+39 0422.1745935
fondoposte@fondoposte.it
fondoposte@pec.it
www.fondoposte.it

PARTE I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondoposte è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/07/2026)

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a Fondoposte, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO[1]

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE
■ SPESE DI ADESIONE	5€ a carico dell'azienda da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione.
■ SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO:	
Direttamente a carico dell'aderente	6€ annuali prelevati dal primo versamento di ciascun anno. (l'importo non è addebitato in assenza di versamento contributivo)
Indirettamente a carico dell'aderente[2] (prelevati in % del/i comparto/i nel/i quale/i è investita la posizione individuale)	
■ **Fondoposte Garantito**	0,35% del patrimonio su base annua
■ di cui gestione finanziaria:	0,24% del patrimonio su base annua
■ di cui gestione amministrativa:	0,11% del patrimonio su base annua
■ **Fondoposte Bilanciato**	0,31% del patrimonio su base annua
■ di cui gestione finanziaria:	0,20% del patrimonio su base annua
■ di cui gestione amministrativa:	0,11% del patrimonio su base annua
■ **Fondoposte Monetario**	0,21% del patrimonio su base annua
■ di cui gestione finanziaria:	0,10% del patrimonio su base annua
■ di cui gestione amministrativa:	0,11% del patrimonio su base annua
■ **Fondoposte Crescita**	0,21% del patrimonio su base annua
■ di cui gestione finanziaria:	0,10% del patrimonio su base annua
■ di cui gestione amministrativa:	0,11% del patrimonio su base annua

■ SPESE PER L'ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI (PRELEVATE DALLA POSIZIONE INDIVIDUALE AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE)

Fondoposte non addebita all'aderente alcun importo per questa tipologia di spese.

(1)Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

(2)Per il comparto Bilanciato, l'investimento in quote di partecipazione del capitale sociale di Banca d'Italia è esente da commissioni. Le commissioni del gestore di Private Equity e Private Debt sono state computate considerando sia le commissioni del mandato di gestione che degli OICR sottostanti. è inoltre prevista una commissione di incentivo determinata nella misura massima del 10% dello scarto positivo tra il rendimento della gestione ed il rendimento del benchmark (comparto Bilanciato, Monetario, Crescita) ovvero del TFR (comparto Garantito) modulata in funzione di obiettivi di persistenza dell'overperformance. Per il gestore del mandato di Private Equity e Private Debt non è prevista commissione di incentivo. Tale commissione è calcolata mensilmente e verrà corrisposta alla scadenza delle convenzioni di gestione. L'importo viene indicato nella Tavola 5 – TER della sezione 'I Comparti. Andamento passato' della Parte II "Le informazioni integrative". I costi indirettamente a carico dell'aderente sono espressi su base annua con calcolo mensile dei ratei.

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Fondoposte, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).

AVVERTENZA

É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

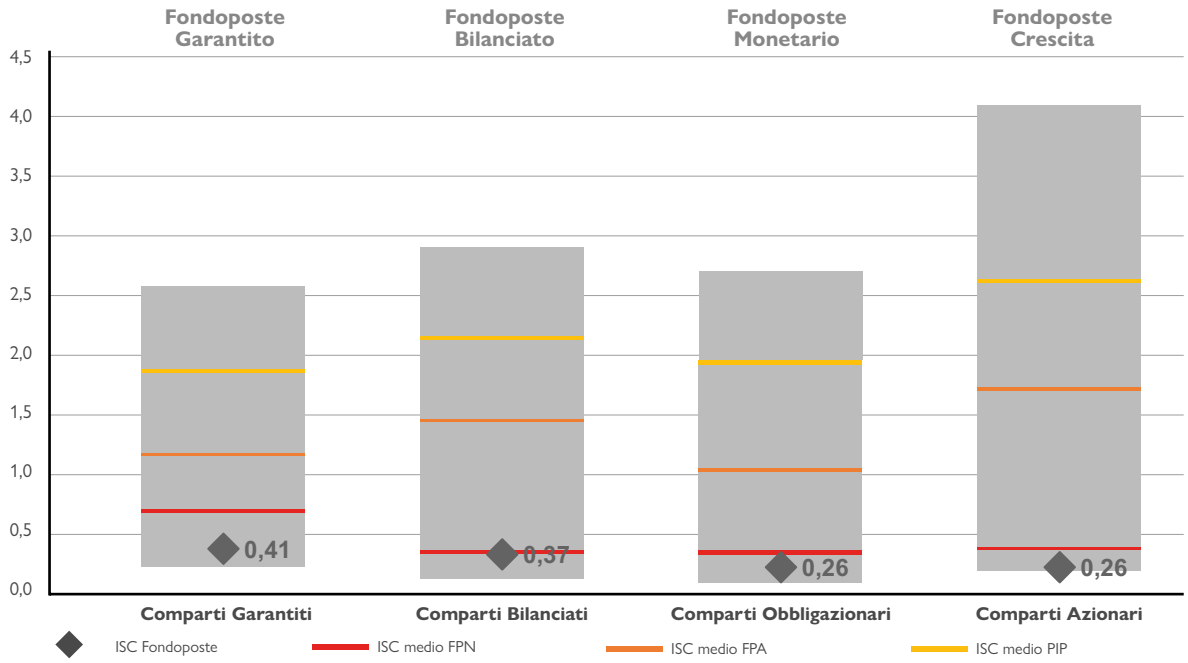
Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
CRESCITA	0,38%	0,30%	0,26%	0,23%
BILANCIATO	0,49%	0,40%	0,37%	0,33%
MONETARIO	0,38%	0,30%	0,26%	0,23%
GARANTITO	0,53%	0,45%	0,41%	0,38%

AVVERTENZA

Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Fondoposte è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.
L'onerosità di Fondoposte è evidenziata con un rombo; le linee indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it) .

I COSTI IN FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA VITALIZIA

Caricamenti applicati e relative modalità di prelievo

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento è pari:

- all' 1,10% per le rendite Vitalizia, Vitalizia Reversibile, Certa 5 o 10 anni, Controassicurata;
- al 5,00% per la rendita LTC, relativamente alla garanzia di raddoppio della rata in caso di perdita di autosufficienza.

Ad ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.
La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,90%

I COSTI IN FASE DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E R.I.T.A.

Fondoposte non addebita costi per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche e della R.I.T.A.
Sulla posizione residua mantenuta in gestione sono applicati i costi indiretti del comparto scelto dall'aderente.

Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Fondoposte (www.fondoposte.it).

PAGINA BIANCA

FONDOPOSTE

NOTA INFORMATIVA

DEPOSITATA PRESSO LA COVIP IL 31/07/2026

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143
Istituito in Italia

Via Barberini 68 - 00187 ROMA
+39 0422.1745935
fondoposte@fondoposte.it
fondoposte@pec.it
www.fondoposte.it

PARTE I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondoposte è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 31/07/2026)

Fonte istitutiva: Fondoposte è stato istituito su iniziativa di Poste italiane S.p.A. e SLC CGIL, SLP CISL, UILPOSTE, FAILP-CISAL, CONFSAL COMUNICAZIONI, UGL COMUNICAZIONI, quali organizzazioni sindacali stipulanti e sottoscrittrici del contratto collettivo nazionale dell'11 gennaio 2001 nonché dell'accordo istitutivo del 31/07/2002 e relative modifiche ed integrazioni.
Destinatari: Lavoratori dipendenti assunti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, con contratto a tempo indeterminato, ovvero di apprendistato, o a tempo determinato con durata non inferiore a 2 mesi continuativi, per i quali sia in atto di svolgimento il rapporto di lavoro con Poste Italiane S.p.A. o con Società dalla stessa controllate o con controllate che applicano il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. o con Fondoposte. L'adesione al Fondo può avvenire con modalità esplicita o automatica, ovvero tacita per i lavoratori assunti antecedentemente al 1° luglio 2026 che non hanno espresso alcuna volontà entro 6 mesi dalla loro assunzione circa il conferimento del TFR maturando.
Contribuzione: I lavoratori associati a Fondoposte sono tenuti a contribuire, ciascuno secondo la misura, le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente e dall'Accordo Istitutivo del 31 luglio 2002 ed alle successive modifiche.

		CONTRIBUTO[1]		
	QUOTA MINIMA TFR	LAVORATORE[2]	DATORE DI LAVORO	DECORRENZA E PERIODICITÀ[3]
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	2,3%	I contributi sono accantonati a decorrere dalla data di adesione e versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993[4]	36%	1%	2,3%	

[1] In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR. Da settembre 2026 il contributo a carico del datore di lavoro passa dal 2,3% al 2,5%.

[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore effettuando la richiesta tramite la propria Area Riservata del sito internet www.fondoposte.it. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5% da calcolarsi sulla retribuzione utile al calcolo del TFR. La variazione avrà decorrenza entro due mesi dalla presentazione della domanda.

[3] I contributi dovuti dal lavoratore iscritto sono trattenuti mensilmente e versati al Fondo, unitamente ai contributi a carico dell'azienda, ogni tre mesi (aprile, luglio, ottobre e gennaio); analoga periodicità di versamento sarà adottata per l'importo della quota di trattamento di fine rapporto.

[4] I lavoratori già occupati al 28.04.1993 hanno la possibilità di versare una quota minima del 36%. In alternativa, versano il 100%.

Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di Fondoposte nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**

PAGINA BIANCA

FONDOPOSTE

NOTA INFORMATIVA

DEPOSITATA PRESSO LA COVIP IL 31/07/2026

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143
Istituito in Italia

Via Barberini 68 - 00187 ROMA
+39 0422.1745935
fondoposte@fondoposte.it
fondoposte@pec.it
www.fondoposte.it

PARTE II 'Le informazioni integrative'

Fondoposte è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/07/2026)

Che cosa si investe

Fondoposte investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto), i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro. Aderendo a Fondoposte puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.
Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**

Dove e come si investe

Le somme versate nell'opzione di investimento scelta sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.
Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.
Fondoposte non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.
Le risorse gestite sono depositate presso un 'Depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.
In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.
Se scegli un'opzione di investimento con una rilevante quota azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.
Se scegli invece un'opzione di investimento con una rilevante quota obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo. Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto/profilo di investimento

L'offerta previdenziale di Fondoposte si articola in quattro comparti diversificati per obiettivi di rischio-rendimento ed un profilo Life-Cycle che prevede, a scadenze prefissate sulla base dell'età anagrafica dell'iscritto, che il Fondo attribuisca in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri nel comparto o nella combinazione di comparti più coerenti all'età anagrafica raggiunta, riducendo progressivamente l'esposizione al rischio finanziario secondo lo schema di seguito indicato:

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO/COMBINAZIONE DI COMPARTI
Fino al compimento dei 44 anni	100% Crescita
Da 45 anni e fino a 48 anni	67% Crescita – 33% Bilanciato
Da 49 anni e fino a 52 anni	33% Crescita – 67% Bilanciato
Da 53 anni e fino a 60 anni	100% Bilanciato
Da 61 anni e fino a 63 anni	50% Bilanciato – 50% Monetario
Oltre i 63 anni	100% Monetario

All'atto dell'adesione al Fondo, sia esplicita che automatica, la contribuzione viene investita nel profilo Life-Cycle.

Per i lavoratori assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che hanno aderito tacitamente ai sensi della previgente normativa, i flussi di TFR conferiti tacitamente sono investiti nel comparto Garantito.

Successivamente all'adesione, tutti gli aderenti, a prescindere dalla modalità di adesione, possono modificare in ogni momento e senza alcun onere l'opzione di investimento. **Non è possibile riallocare la posizione e i futuri versamenti contributivi verso il comparto Garantito.**

Nella scelta del comparto a cui destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. Il cambio dell'opzione di investimento sarà effettivo con la valorizzazione del mese in cui viene richiesto se effettuato entro il giorno 20 di ciascun mese, ovvero con la valorizzazione del mese successivo se effettuato oltre tale scadenza. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametro di riferimento per valutare la gestione finanziaria della forma pensionistica complementare.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Commissione di incentivo: commissione corrisposta alle società di gestione esclusivamente in seguito al conseguimento, in un certo periodo di tempo, di determinati traguardi di rendimento. La commissione di incentivo è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del benchmark cui si ispira la gestione.

Depositario: banca munita di apposita autorizzazione della Banca d'Italia presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione.
Derivati quotati: strumenti finanziari il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante negoziati su mercati regolamentati. Normalmente sono utilizzati per finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.

Deviazione Standard: indicatore che misura l'incertezza o la variabilità del rendimento di un'attività finanziaria. La volatilità misura l'incertezza circa i futuri movimenti del prezzo di un bene o di una attività finanziaria.

Duration: la duration è espressa in mesi ed indica la durata finanziaria dell'investimento. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario.

Fondo di Investimento Alternativo (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.

High Yield: indica strumenti di investimento di natura obbligazionaria emessi da società aventi un merito di credito che riflette un più elevato rischio di insolvenza.

Investment grade: indica strumenti di investimento di natura obbligazionaria emessi da società ritenute affidabili e che presentano, pertanto, un rischio di insolvenza relativamente basso.

Life-Cycle: profilo di investimento che prevede meccanismi che consentono la graduale riduzione dell'esposizione al rischio fi nanziario all'aumentare dell'età dell'aderente.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 64, quater commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. La voce comprende gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivi in Valori Mobiliari) e i FIA (Fondi di Investimento Alternativi).

Private Equity: è una forma di investimento di medio-lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o della quotazione in borsa.

Private Debt: è una forma di investimento la cui politica si focalizza su strumenti finanziari di debito emessi dalle imprese tra cui obbligazioni, cambiali finanziarie, altre tipologie di strumenti finanziari di debiti, nonché i finanziamenti, sotto forma di trattativa privata.

Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: l'indicatore esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento (in genere l'anno) è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Valore quota: il Valore quota è ottenuto dividendo il totale del patrimonio del Fondo per il numero complessivo delle quote. Il Valore quota si modifica nel tempo per effetto degli investimenti realizzati dal Fondo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondoposte.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare.**

I comparti ed il profilo Life-Cycle. Caratteristiche

Fondoposte Garantito

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La garanzia opera anche prima del pensionamento nei casi previsti dalla normativa vigente:
  - decesso;
  - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
  - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Inoltre, l'attuale Convenzione estende, fino alla relativa scadenza, fissata al 31/05/2029, la garanzia di restituzione del capitale versato anche alle prestazioni di anticipazione per acquisto/ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie, richiesta di RITA ai sensi della normativa vigente ed a tutte le tipologie di riscatto della posizione individuale maturata.

AVVERTENZA

il comparto Garantito è destinato ad accogliere esclusivamente i flussi di TFR conferiti tacitamente; non è possibile riallocare la posizione e i futuri versamenti contributivi su detto comparto.

AVVERTENZA

Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Fondoposte comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e sociali.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - **Politica di gestione:** la politica di gestione degli investimenti non prevede a priori una ripartizione predefinita tra le classi di attività. Il gestore definisce un'asset allocation dinamica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria con la possibilità di utilizzo di strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 30% del patrimonio. Per un massimo del 10% delle risorse del comparto è previsto l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) di tipo immobiliare.
  - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; contratti derivati quotati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli emittenti con rating inferiore all'investment grade sono ammessi fino ad un massimo del 25%. I titoli azionari riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico.
  - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale, con prevalenza dell'area OCSE.
  - **Rischio cambio:** coperto. Possono essere inclusi gli attivi denominati in divise diverse dall'euro fino ad un massimo del 30%.
- **Parametro di riferimento:** la gestione del comparto non ha un benchmark di riferimento. Il comparto ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Per la valutazione ed il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Deviazione Standard, entro il limite del 6% annuo.

Fondoposte Monetario

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale su un orizzonte temporale di breve periodo
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità**: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - **Politica di gestione:** la politica di gestione è orientata esclusivamente verso titoli obbligazionari di breve durata.
  - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, governativi e societari, e altre attività di natura obbligazionaria di natura obbligazionaria e del mercato monetario; OICR; contratti derivati quotati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di debito con rating inferiore all'investment grade sono ammessi fino ad un massimo del 5%.
  - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è Paesi OCSE.
  - **Rischio cambio:** gestito attivamente, gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 5%.
- **Benchmark:** Il benchmark del comparto si compone per il 100% di indici obbligazionari ed è costituito come di seguito indicato:
  - 60% ICE BofA Euro Government 1-3 Year, Total Return €
  - 40% ICE BofA Euro Corporate 1-3 Year, Total Return €

 AVVERTENZA

Il comparto Monetario è il comparto di default in caso di R.I.T.A., rendita a durata definita e rendita a prelievi liberamente determinabili.

- **Categoria del comparto:** Bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti superiori al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità**: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - **Politica di gestione:** la politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura azionaria. Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono modificare la composizione del patrimonio nel rispetto delle linee guida fissate dal Fondo che prevedono una esposizione massima verso gli strumenti azionari del 37%. È inoltre previsto un investimento in Fondi di Investimento Alternativo (FIA) sia di Private Equity (5%), sia di Private Debt (4%) oltre ad una partecipazione al capitale sociale di Banca d'Italia (1%).
  - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; contratti derivati quotati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni e azioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di debito con rating inferiore all'investment grade sono ammessi con un'esposizione non superiore al 12%. I titoli azionari riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico.
  - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.
  - **Rischio cambio:** gestito attivamente, gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 30% del totale in gestione.
- **Benchmark:** Il benchmark del comparto si compone per il 30% di indici azionari e per il 70% di indici obbligazionari ed è costituito come di seguito indicato:
  - 36% ICE BofAML Global Government Excluding Japan All mats, Total Return € hedged
  - 7% ICE BofAML 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan, Total Return € hedged
  - 3% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign All mats, Total Return € hedged
  - 10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
  - 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
  - 4% ICE BofAML BB Global High Yield All mats, Total Return € hedged
  - 26% MSCI AC World Index Net Return, €
  - 2% FTSE Italia Star Net Dividend
  - 2% FTSE MIB Net Total Return, €

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - **Politica di gestione:** la politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.
  - **Strumenti finanziari:** titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR; contratti derivati quotati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** azioni e obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di debito con rating inferiore all'investment grade sono ammessi fino ad un massimo del 10%. I titoli azionari riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico.
  - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è globale, con prevalenza dell'area OCSE.
  - **Rischio cambio:** gestito attivamente, gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 30%.
- **Benchmark:** Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici azionari e per il 30% di indici obbligazionari ed è costituito come di seguito indicato:
  - 40% MSCI World Index Net Return, € hedged
  - 25% MSCI World Index Net Return, €
  - 5% MSCI Emerging Markets Index Net Return, €
  - 15% ICE BofA Euro Government All mats, Total Return €
  - 15% ICE BofA Euro Corporate IG All mats, Total Return €

Il profilo Life-Cycle rappresenta un programma di investimento che, a scadenze predeterminate, trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri nel comparto o nella combinazione di comparti più coerenti all'età anagrafica raggiunta dall'aderente, riducendo progressivamente l'esposizione al rischio finanziario.

- **Finalità del profilo Life-Cycle:** Il Life-Cycle risponde alle esigenze di un aderente che intende gestire la propria posizione previdenziale scegliendo una graduale ed automatica allocazione del montante accumulato e dei contributi futuri nel comparto o combinazione di comparti più coerenti con il proprio periodo di permanenza residua nel Fondo.
- **Composizione:**

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO/COMBINAZIONE DI COMPARTI
Fino al compimento dei 44 anni	100% Crescita
Da 45 anni e fino a 48 anni	67% Crescita – 33% Bilanciato
Da 49 anni e fino a 52 anni	33% Crescita – 67% Bilanciato
Da 53 anni e fino a 60 anni	100% Bilanciato
Da 61 anni e fino a 63 anni	50% Bilanciato – 50% Monetario
Oltre i 63 anni	100% Monetario

- **Orizzonte temporale:** l'investimento viene automaticamente adattato in base all'età anagrafica.
- **Ribilanciamento:** annualmente, in occasione della valorizzazione del mese di giugno, qualora per effetto dell'andamento dei mercati finanziari si rilevi uno scostamento superiore a ± 3% del peso delle combinazioni dei comparti rispetto allo schema sopra riportato, il Fondo procede al ribilanciamento delle posizioni degli aderenti al fine di mantenere la coerenza della posizione complessiva con l'età anagrafica.
- **Garanzia:** assente.

AVVERTENZA

- Il profilo Life-Cycle è attribuito automaticamente al momento dell'adesione, sia esplicita che automatica, a Fondoposte;
- Il trasferimento della posizione maturata e dei contributi futuri avviene automaticamente in occasione della valorizzazione del mese di giugno dell'anno del raggiungimento del requisito anagrafico;
- Non è possibile far confluire al profilo Life-Cycle il montante destinato all'erogazione della prestazione in RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) della rendita a durata definita e della rendita a prelievi liberamente determinabili.

I comparti. Andamento passato

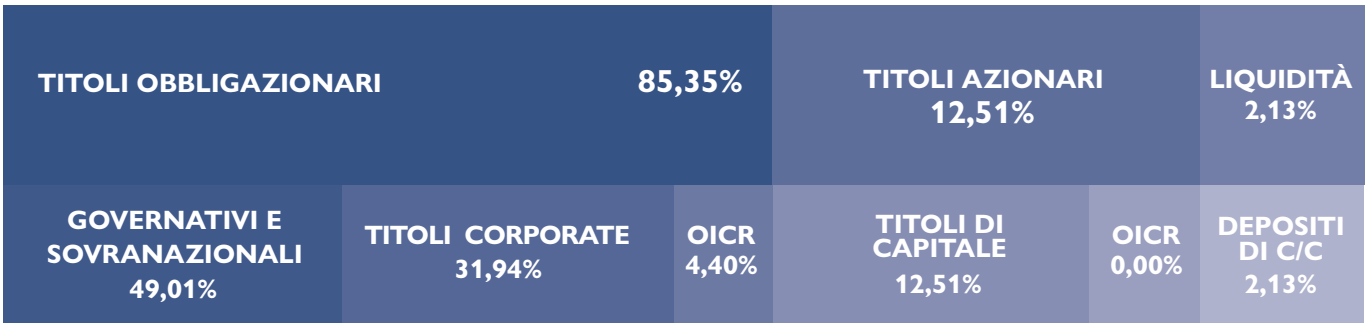
Fondoposte Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	1.391.935.343,01
Soggetto gestore:	Generali Asset Management S.p.A. Sgr

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e per la restante parte verso strumenti finanziari di natura azionaria. Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono modificare la composizione del patrimonio nel rispetto delle linee guida fissate dal Fondo che prevedono una esposizione massima verso gli strumenti azionari del 30%. Le linee di indirizzo della gestione finanziaria del Comparto Garantito sono caratterizzate da una elevata diversificazione geografica degli investimenti azionari ed obbligazionari. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Per la valutazione ed il controllo del rischio il principale indicatore utilizzato è la Deviazione Standard. Le scelte di gestione nel 2025 hanno mantenuto un approccio attivo e bilanciato, con l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte sia dai mercati azionari che obbligazionari, mantenendo al contempo un attento controllo dei rischi. Il comparto ha registrato una variazione annuale pari al +3,21%, sostenuta dal contributo positivo di tutte le classi di investimento in un contesto di mercato comunque favorevole. L'esposizione azionaria è stata gestita in maniera dinamica attestandosi, a fine anno, intorno al 13%. Sul fronte obbligazionario, il portafoglio è stato inizialmente orientato maggiormente verso le obbligazioni societarie, con una preferenza per emittenti Investment Grade rispetto ai titoli governativi. Successivamente, la componente governativa è stata riallineata all'asset allocation strategica, con un'esposizione ai Paesi core e periferici dell'area euro pari a 50 % a fine anno. La componente obbligazionaria presenta una duration pari a 35 mesi a fine dicembre.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

TITOLI OBBLIGAZIONARI	**85,35%**
ITALIA	18,34%
ALTRI PAESI UE	56,90%
ALTRI PAESI OCSE	10,11%
ALTRI PAESI NON OCSE	0,00%
TITOLI AZIONARI	**12,51%**
ITALIA	0,16%
ALTRI PAESI UE	1,55%
ALTRI PAESI OCSE	10,70%
ALTRI PAESI NON OCSE	0,11%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITÀ	**2,13%**
DURATION MEDIA	35 mesi
ESPOSIZIONE VALUTARIA	**11,71%**
TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO(*)	0,40

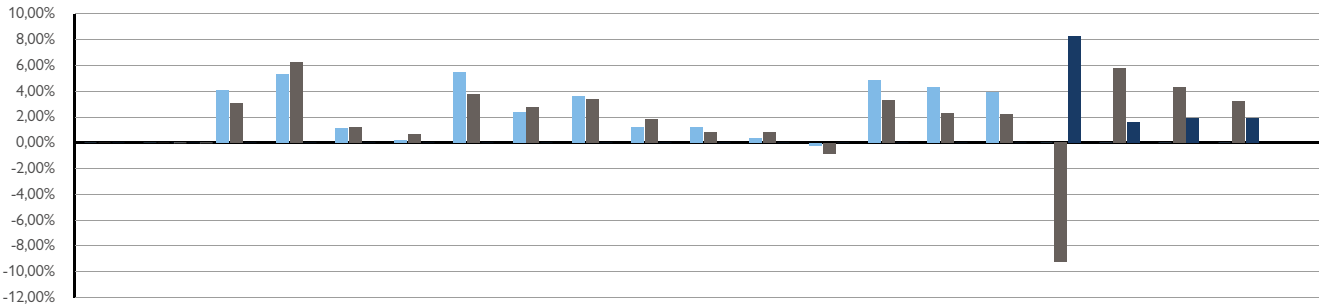
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TFR																	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%
Benchmark			4,08%	5,30%	1,16%	0,18%	5,46%	2,40%	3,62%	1,21%	1,23%	0,33%	-0,23%	4,85%	4,30%	3,93%	-	-	-	-
Comparto	n.d.	n.d.	3,10%	6,24%	1,19%	0,67%	3,80%	2,77%	3,37%	1,84%	0,83%	0,81%	-0,82%	3,33%	2,29%	2,20%	-9,26%	5,77%	4,34%	3,21%

Benchmark:
Dall' 01/07/2007: 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni; 5% Dow Jones Sustainability Eurozone Index Net Return.

Dall' 01/07/2012: 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni; 5% Dow Jones Sustainability Index World Net Return.

Dall' 01/06/2019: 40% ICE BofAML Pan-Europe Government Bond Index,Total Return € hedged; 25% ICE BofAML Euro Corporate Index, Total Return €; 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate & GovtIndex, Total Return € hedged; 10% ICE BofAML Euro High Yield Constrained Index, Total Return €; 15% MSCI Daily Net Total Return World Euro.

Dal 06/08/2021: La gestione, che non ha un benchmark di riferimento, ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Per la valutazione ed il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Deviazione Standard, entro il limite del 6% annuo. A partire da tale data, il tasso di rivalutazione del TFR viene utilizzato nel calcolo della serie storica del benchmark.

AVVERTENZA

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,23%**	**0,22%**	**0,22%**
■ di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,22%	0,21%	0,21%
■ di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
■ di cui per compensi banca depositaria	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,12%**	**0,17%**
■ di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,09%	0,13%
■ di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,04%
■ di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,00%	0,00%
TOTALE	**0,35%**	**0,34%**	**0,39%**

AVVERTENZA

Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondoposte Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	1.636.496.368,90
Soggetto gestore:	Allianz Global Investor GmbH, Amundi SGR S.p.A, BNP Paribas Asset Management Europe, Insight Investment Management (Europe) Limited, Eurizon Capital SGR S.p.A., Nomura Investment Management Austria Kapitalanlage AG, Schroders Investment Management Limited, UBS Asset Management (Europe) S.A, LGT Capital Partners Limited

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (circa 70% del patrimonio) e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura azionaria. Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono modificare la composizione del patrimonio nel rispetto delle linee guida fissate dal Fondo che prevedono una esposizione massima verso gli strumenti azionari del 37%. Fino ad un massimo del 10% delle risorse del comparto è previsto l'investimento in Fondi di Investimento Alternativo (FIA) sia di Private Equity (5%), sia di Private Debt (4%) e in quote di partecipazione al capitale sociale di Banca d'Italia (1%). Le linee di indirizzo della gestione sono caratterizzate da una elevata diversificazione geografica degli investimenti azionari ed obbligazionari. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, il quale prevede che la gestione delle risorse sia demandata ad intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. La valutazione e il controllo del rischio viene effettuato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Gestore e l'indice di riferimento. Per gli investimenti in FIA l'indicatore di rischio è rappresentato dalla variazione trimestrale del "cash multiple" ovvero il rapporto tra il valore degli investimenti realizzati ed il valore investito. Nel corso del 2025, il comparto ha registrato una variazione annuale pari al +3,97%, risultata leggermente inferiore rispetto a quella del benchmark di riferimento, che si è attestata al +4,33%. Durante l'anno, il comparto è stato interessato da un processo di transizione verso una nuova articolazione dei mandati di gestione. Tale processo ha comportato una sostanziale continuità del benchmark, accompagnata da una lieve revisione della composizione strategica degli investimenti. La performance complessiva è stata sostenuta dal contributo positivo di tutte le principali asset class, inclusi gli investimenti alternativi, che hanno contribuito anche al contenimento della volatilità del portafoglio. In generale, la componente azionaria è stata generalmente mantenuta in linea o leggermente superiore rispetto al benchmark. La gestione della componente obbligazionaria è stata improntata a un'ampia diversificazione, sia tra titoli governativi e corporate, sia a livello geografico e settoriale. In tale ambito, particolare attenzione è stata dedicata al controllo della duration, in coerenza con le aspettative della politica monetaria nelle principali economie.

La duration media della componente obbligazionaria del comparto si è attestata a 73 mesi.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

TITOLI OBBLIGAZIONARI 62,67%			TITOLI AZIONARI 34,06%		LIQUIDITÀ 3,27%
GOVERNATIVI E SOVRANAZIONALI 38,66%	TITOLI CORPORATE 18,53%	OICR 5,48%	TITOLI DI CAPITALE 27,17%	OICR 6,89%	DEPOSITI DI C/C 3,27%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

TITOLI OBBLIGAZIONARI	**62,67%**
ITALIA	4,42%
ALTRI PAESI UE	19,38%
ALTRI PAESI OCSE	37,73%
ALTRI PAESI NON OCSE	1,14%
TITOLI AZIONARI	**34,06%**
ITALIA	5,70%
ALTRI PAESI UE	8,82%
ALTRI PAESI OCSE	18,88%
ALTRI PAESI NON OCSE	0,66%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITÀ	**3,27%**
DURATION MEDIA	73 MESI
ESPOSIZIONE VALUTARIA	**25,67%**
TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO(*)	1,34

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

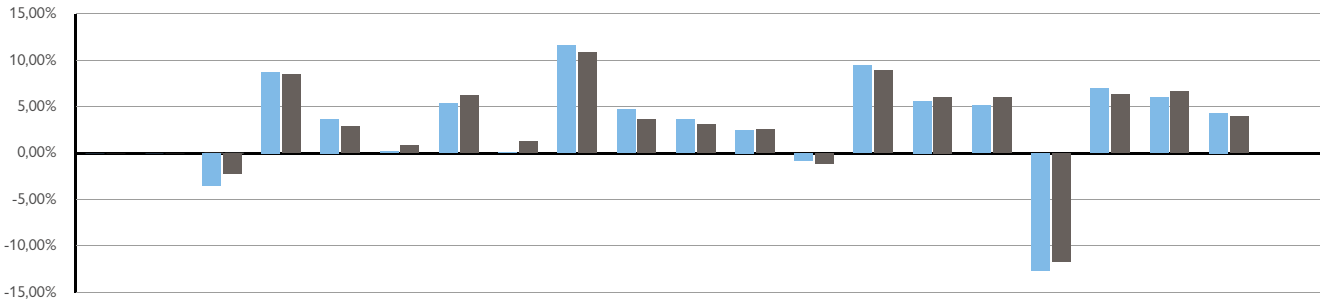
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Benchmark	n.d.	n.d.	-3,45%	8,74%	3,67%	0,20%	5,32%	0,10%	11,58%	4,74%	3,64%	2,50%	-0,81%	9,48%	5,62%	5,10%	-12,70%	6,92%	5,96%	4,33%
Comparto	n.d.	n.d.	-2,26%	8,48%	2,90%	0,79%	6,23%	1,29%	10,85%	3,66%	3,08%	2,58%	-1,17%	8,87%	6,05%	5,97%	-11,66%	6,30%	6,61%	3,97%

Benchmark:
Dall' 01/07/2007: 23,75% JP Morgan Emu GBI 1-5y; 7,50% JP Morgan Emu Cash 3m; 7,25% Dow Jones Sustainability Europe Index Net Return; 45,00% JP Morgan EGBI all mat; 2,50% JP Morgan Gov. Global; 14,00% DJ Sustainability Index World Net Return.

Dall' 01/07/2012: 21% DJ Sustainability Index World Net Return; 14% JP Morgan Emu GBI all mat; 45% JP Morgan Hedged ECU Unit GBI Global; 20% Barclays Euro Aggregate Corp.

Dall' 01/06/2019: 37% ICE BofAML Global Government Excluding Japan All mats, Total Return € hedged; 5% ICE BofAML 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan, Total Return € hedged; 3% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign Allmats, Total Return € hedged; 10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €; 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged; 5% ICE BofAML BB-B Global High Yield All mats, Total Return € hedged; 28% MSCI AC World Index Net Return, €; 2% FTSE Italia Star Net Dividend ITSTARN Index.

Dal 03/06/2025: 36% ICE BofAML Global Government Excluding Japan All mats, Total Return € hedged; 7% ICE BofAML 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan, Total Return € hedged; 3% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign All mats, Total Return € hedged; 10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €; 10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged; 4% ICE BofAML BB Global High Yield All mats, Total Return € hedged; 2% FTSE MIB Net Total Return, €; 2% FTSE Italia Star Net Dividend, €; 26% MSCI AC World Index Net Return, €.

AVVERTENZA

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	**0,11%**	**0,16%**	**0,07%**
■ di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,07%	0,09%
■ di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,07%	-0,03%
■ di cui per compensi depositario	0,01%	0,02%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,12%**	**0,13%**
■ di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,09%	0,10%
■ di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,03%
■ di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,00%	0,00%
TOTALE	**0,23%**	**0,28%**	**0,20%**

AVVERTENZA

Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondoposte Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/06/2025
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	121.675.577,07
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Le scelte di investimento, effettuate dai gestori finanziari in funzione dell'andamento dei mercati, possono modificare la composizione del patrimonio nel rispetto delle linee guida fissate dal Fondo che prevedono una esposizione minima verso gli strumenti azionari del 50%

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. La valutazione e il

controllo del rischio viene effettuato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Gestore e l'indice di riferimento.

N.B.: Non sono disponibili le informazioni sull'andamento passato del comparto in quanto la gestione ha avuto avvio in data 03/06/2025

Fondoposte Monetario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/06/2025
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	26.807.962,26
Soggetto gestore:	Amundi SGR S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione degli investimenti è orientata esclusivamente verso strumenti di natura obbligazionaria di breve durata.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. La valutazione e il controllo del rischio viene effettuato tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Gestore e l'indice di riferimento.

N.B.: Non sono disponibili le informazioni sull'andamento passato del comparto in quanto la gestione ha avuto avvio in data 03/06/2025

FONDOPOSTE

NOTA INFORMATIVA

DEPOSITATA PRESSO LA COVIP IL 31/07/2026

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143
Istituito in Italia

Via Barberini 68 - 00187 ROMA
+39 0422.1745935
fondoposte@fondoposte.it
fondoposte@pec.it
www.fondoposte.it

PARTE II 'Le informazioni integrative'

Fondoposte è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/07/2026)

Le fonti istitutive

Fondoposte è istituito con accordo istitutivo del 26/07/2002 e relative modifiche ed integrazioni, tra Poste Italiane S.p.A. e SLC CGIL, SLP CISL, UILPOSTE, FAILP-CISAL, CONFSAL COMUNICAZIONI, UGL COMUNICAZIONI quali organizzazioni sindacali stipulanti e sottoscrittrici del contratto collettivo nazionale dell'11 gennaio 2001.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri, per metà eletti in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà designati dalle Aziende associate. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale. L'elezione dei componenti in rappresentanza dei lavoratori avviene sulla base di liste presentate dalle organizzazioni sindacali nazionali stipulanti l'accordo istitutivo di Fondoposte o di altre liste presentate da soci lavoratori, sempreché sottoscritte da almeno il 4% dei soci lavoratori aventi diritto al voto.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro).
L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2026-2028 ed è così composto:

I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Stefano Giuliani (Presidente)	nato a Roma (RM) il 12/05/1972, eletto dalle aziende
Vito Romaniello (Vice Presidente)	nato a Potenza (PZ) il 21/12/1960, eletto dai lavoratori
Brigida Angeloni	nata a Roma (RM) il 21/11/1968, eletta dai lavoratori

I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Ilaria Giorgia Calabritto	nata a Roma (RM) il 16/04/1977, eletta dalle aziende
Andrea Carpentieri	nato a Roma (RM) il 09/03/1970, eletto dalle aziende
Luca Alessio Damiani	nato a Milano (MI) il 15/07/1976, eletto dai lavoratori
Nicola Di Ceglie	nato a Bari (BA) il 24/09/1961, eletto dai lavoratori
Giacomo Di Pasquale	nato a Roma (RM) il 02/10/1957, eletto dai lavoratori
Fabrizio Ferrario	nato ad Arona (NO) il 25/09/1971, eletto dalle aziende
Claudio Lettieri	nato a Roma (RM) il 19/01/1971, eletto dalle aziende
Alberto Luchini	nato a Milano (MI) il 06/06/1981, eletto dalle aziende
Stefano Paolo Masera	nato a Roma (RM) il 06/08/1981, eletto dalle aziende
Marco Nocentini	nato a Firenze (FI) il 07/04/1972, eletto dai lavoratori
Annalisa Stefanelli	nata a Isernia (IS) il 17/09/1980, eletta dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2026-2028 ed è così composto:

I MEMBRI DEL COLLEGIO DEI SINDACI	
Massimiliano Pastore (Presidente)	nato a Roma (RM) il 31/12/1968, eletto dai lavoratori
Michele Borneo	nato a Salerno (SA) il 24/01/1981, eletto dalle aziende
Manuela Conticchio	nata a Roma (RM) il 17/06/1967, eletta dalle aziende
Raffaele Mobilia	nato a Napoli (NA) il 17/10/1984, eletto dai lavoratori
Salvatore Carta (membro supplente)	nato a Illorai (SS) il 05/02/1958, eletto dai lavoratori
Francesco Marignoli (membro supplente)	nato a Roma (RM) il 16/08/1966, eletto dalle aziende

DIRETTORE GENERALE	
Vittorino Metta	nato a Taranto il 30/01/1968

La gestione amministrativa

La funzione di service amministrativo e contabile è affidata a **PREVINET S.P.A.** con sede legale in Preganziol (TV), Località Borgo Verde, Via E. Forlanini n.24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di Fondoposte è **BNP PARIBAS SA**, sede legale a Parigi, Boulevard des Italiens 16; sede operativa in Milano, Piazza Lina Bo Bardi, 3.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di Fondoposte è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

Comparto Garantito

- **Generali Asset Management SPA SGR con sede in Trieste, Via Machiavelli 4.**

Comparto Monetario

- **Amundi SGR S.p.A con sede in Milano, Via Cernaia 8/10.**

Comparto Bilanciato

- **Allianz Global Investor GmbH con sede in Milano, Piazza Velasca 7;**
- **Amundi SGR S.p.A con sede in Milano, Via Cernaia 8/10;**
- **BNP Paribas Asset Management Europe con sede in: 1, Boulevard Haussmann - 75009 - Parigi;**
- **Insight Investment Management (Europe) Limited con sede in Riverside 2, Sir John Rogerson's Quay, Dublin D02 KV60 Irlanda;**
- **Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia 22;**
- **Nomura Investment Management Austria Kapitalanlage AG con sede in Vienna, Kärntner Straße 28;**
- **Schroders Investment Management Limited con sede in 1 London Wall Place, London, EC2Y 5AU, Regno Unito;**
- **UBS Asset Management (Europe) S.A. con sede in Granducato del Lussemburgo, 33A Avenue John F.Kennedy, L-1855;**
- **LGT Capital Partners Limited con sede in 30 Herbert Street, Third Floor, Dublin 2, Dublino, Irlanda.**

Comparto Crescita

- **Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia 22.**

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione (delle prestazioni in forma di rendita) Fondoposte ha stipulato apposita convenzione con **UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.**, con sede legale a Bologna in via Stalingrado 45. La convenzione scade il 31/12/2029.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 29 aprile 2026, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2026 – 2028 è stato affidato alla società **PricewaterhouseCoopers,** con sede in Piazza Tre Torri, 2 - 20145, Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- **lo Statuto (Parte IV - profili organizzativi);**
- **il Regolamento elettorale;**
- **il Documento sul sistema di governo;**
- **altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.**

Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web www.fondoposte.it



È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

FONDOPOSTE

NOTA INFORMATIVA

DEPOSITATA PRESSO LA COVIP IL 31/07/2026

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143
Istituito in Italia

Via Barberini 68 - 00187 ROMA
+39 0422.1745935
fondoposte@fondoposte.it
fondoposte@pec.it
www.fondoposte.it

APPENDICE

Informativa sulla Sostenibilità (in vigore dal 27/03/2026)

Fondoposte è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO GARANTITO *("Prodotto finanziario")* **FONDOPOSTE** *("Fondo")*

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili.

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

☐ **Sì**

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

☑ **No**

☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☑ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

1. QUALI CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI SONO PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il comparto Garantito promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 in quanto promuove la transizione a modelli economici compatibili con lo sviluppo sostenibile e caratterizzati da un'adeguata gestione dei rischi di natura ambientale, sociale e di governance già nella costruzione dell'universo investibile, aggiornato periodicamente ed allineato alla Politica di Investimento Sostenibile del Fondo. La valutazione dei profili di sostenibilità degli investimenti avviene definendo due liste:

- *Liste di esclusione:* al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti che violano la legge 220/2021 e che operano direttamente nella produzione di armi bandite dalle Convenzioni ONU violando i principi umanitari fondamentali (mine antiuomo, bombe a grappolo, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco, ecc);
- *Liste di attenzione:* finalizzate ad individuare emittenti che operano in settori e temi controversi quali combustibili fossili, test su animali, violazione dei diritti umani e monitorarne la coerenza con i principi della Politica di Investimento Sostenibile del Fondo.

Il Gestore delegato determina l'universo investibile selezionando strumenti finanziari ESG (Environmental, Social e Governance) in linea con i seguenti principi generali definiti all'interno della Politica di Investimento Sostenibile del Fondo, in particolare:

- gli investimenti sono selezionati, sulla base di valutazioni integrate con parametri sociali, ambientali e di governance in linea con i parametri ESG riconosciuti a livello internazionale e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs);
- la metodologia attualmente prevede la valutazione complessiva del profilo di sostenibilità di ogni emittente rispetto al settore di riferimento sulla base di politiche, parametri e performance ESG degli strumenti finanziari;
- vengono identificate le controversie ESG più rilevanti e analizzati i motivi delle infrazioni, le cause che le hanno generate e le misure correttive intraprese.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali di governance è misurato attraverso il calcolo di un'ampia gamma di indicatori ambientali e sociali da un lato e indicatori di governance dall'altro calcolati sulle partecipazioni dirette in portafoglio.

Il punteggio ESG rappresenta l'indicatore complessivo per monitorare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse (si basa sui punteggi dei pilastri ambientale, sociale e di governance).

L'indicatore ESG può assumere un valore su una scala da 1 a 7 e deve avere un punteggio minimo di 3, dove la classe con valore 1 rappresenta il punteggio ESG migliore e l'ESG Coverage deve essere maggiore del 70% del totale degli attivi gestiti.

In aggiunta, il Fondo monitora indicatori relativi all'impatto ambientale (ad esempio l'impronta di carbonio, indicatori relativi alla transizione energetica), l'allineamento agli SDGs e l'allineamento alla Politica di Investimento Sostenibile del Fondo.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimenti sostenibili né si impegna ad effettuare una quota predeterminata di investimenti sostenibili ai sensi della SFDR o della tassonomia UE.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile a questo prodotto finanziario.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile a questo prodotto finanziario.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile a questo prodotto finanziario.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti alla base della parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



2. I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ SONO INTEGRATI NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO CHE RIGUARDANO QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Sì, Fondoposte integra in maniera attiva la gestione dei rischi di sostenibilità nei tradizionali processi decisionali relativi agli investimenti così come formalizzato dalla Politica di Investimento Sostenibile e dalla Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341 (IORP II). Il Fondo ha fissato un primo livello di presidio attraverso la definizione dell'impegno dei gestori ad adottare valutazioni ESG nell'ambito del processo di gestione. Ai sensi della propria Politica di Investimento Sostenibile, i gestori delegati da Fondoposte devono:

- essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU;
- avere predisposto politiche di investimento responsabile;
- aver formalizzato una politica di impegno e supportare il Fondo nel suo percorso di sostenibilità.

Gli accordi di gestione prevedono, inoltre, di considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di investimento impiegando metodologie di screening degli emittenti di selezione positiva e di esclusione in coerenza con i principi adottati.

Fondoposte verifica la coerenza delle attività dei gestori con la Politica di Investimento Sostenibile e con le previste liste di attenzione e di esclusione precedentemente illustrate. Inoltre, viene effettuato un monitoraggio periodico del portafoglio sulla "qualità" di ogni singolo emittente e sull'effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato assegnato ai gestori ed eventualmente viene intrapresa attività di engagement.

Si precisa che la presenza di un sistema di presidi e la dovuta diligenza da parte del Fondo mitigano ma non annullano la probabilità che si materializzino rischi di sostenibilità con un impatto sui rendimenti degli investimenti la cui entità è funzione di diversi fattori. In relazione al comparto Garantito, il gestore integra tutti gli elementi già nella definizione dell'universo investibile.



3. QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Sì, Fondoposte ha adottato specifiche politiche in relazione all'individuazione, prioritizzazione e gestione di tali effetti, conformemente alla tipologia di asset class e alla disponibilità di dati affidabili. In particolare:

- sono stati analizzati gli indicatori PAI, "Principal Adverse Impacts" obbligatori e facoltativi, utili per la misurazione dell'impatto negativo degli emittenti sui fattori di sostenibilità;
- sono stati individuati gli indicatori addizionali da monitorare;
- sono state definite le modalità di rilevazione dei dati e calcolo degli indicatori e avviato il processo di elaborazione e analisi periodica.

Fondoposte monitora i rischi di sostenibilità per il comparto Garantito attraverso il monitoraggio periodico del calcolo dei PAI. In particolare, per il comparto Garantito, molta attenzione viene posta ai seguenti PAI:

- PAI n. 4 Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili. La mitigazione di tali effetti negativi avviene attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti, oltre determinate soglie, in attività relative a carbone e combustibili fossili non convenzionali.
- PAI n. 10 Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali;
- PAI n. 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche o biologiche).

La mitigazione di tali effetti negativi avviene tramite l'esclusione delle società che sono state considerate in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali in ragione di violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e/o dei diritti del lavoro, gravi danni ambientali o gravi corruzione e concussione; e l'esclusione delle società attive nel settore delle armi controverse. Gli indicatori sono periodicamente monitorati in relazione al loro sviluppo temporale.

4. QUAL È LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO SEGUITA DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

L'obiettivo della gestione è conseguire con ragionevole probabilità un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale pluriennale, tenuto conto del parametro di controllo del rischio concordato. Tali obiettivi sono attuati mediante una gestione total return che prevede che il Gestore integri i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e le scelte di gestione, oltre ad essere fondate sull'analisi finanziaria, sono effettuate anche sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario.

Il gestore promuove le caratteristiche ambientali e sociali e applicherà contemporaneamente i criteri ESG su base continuativa per selezionare gli strumenti finanziari, a condizione che gli emittenti seguano buone pratiche di governance societaria per quanto concerne gli investimenti diretti del comparto.

Il Portafoglio escluderà in primo luogo, dal proprio universo di investimento iniziale, gli emittenti coinvolti nelle attività definite dalle Exclusion Policy adottate al gestore e pubblicate sul proprio sito web, nonché dalla Politica di Investimento Sostenibile di Fondoposte.

Al fine di assicurare una gestione che promuova caratteristiche ambientali e/o sociali e/o di governance viene perseguita l'integrazione dei criteri di sostenibilità tramite le seguenti strategie:

- Esclusione: sono esclusi dall'universo investibile gli emittenti che violano la L.220/2021 e quelli coinvolti in attività controverse (come armi non convenzionali, carbone e sabbie bituminose) e gli emittenti coinvolti in gravi controversie (come quelle che possono violare i principi del Global Compact delle Nazioni Unite);
- Integrazione: tutte le analisi interne relative ai diversi emittenti contengono considerazioni ESG, permettendo così di includere una dimensione di sostenibilità nell'analisi finanziaria. La materialità delle questioni ESG da integrare viene discussa con particolare attenzione sui temi che incidono maggiormente sul profilo finanziario e commerciale di un emittente e in ultima analisi, sul giudizio sul credito;
- Punteggio ESG minimo del portafoglio: viene utilizzato un punteggio ESG per valutare la qualità extra-finanziaria dei titoli e quindi il profilo ESG del portafoglio comprendendo un'ampia gamma di indicatori ambientali e sociali da un lato e indicatori di governance dall'altro. Il punteggio ESG rappresenta l'indicatore per monitorare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse (si basa sui punteggi dei pilastri ambientale, sociale e di governance);
- Azionariato Attivo: i diritti di voto derivanti dal possesso dei titoli azionari possono essere esercitati attivamente con l'obiettivo di migliorare la governance e le pratiche di sostenibilità degli emittenti societari oggetto di investimento e di favorire una sempre maggiore considerazione dei temi di sostenibilità A tal fine, Fondoposte si è dotato di una Politica di Impegno e di Voto. In linea di principio, il diritto di voto è esercitato individuando soglie di rilevanza di partecipazione azionaria su emittenti che il Fondo considera "significativi".

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto esclude in primo luogo, dal proprio universo di investimento iniziale, gli emittenti coinvolti nelle attività definite dalla lista di esclusione del Gestore e dalla Politica di Investimento Sostenibile di Fondoposte. Inoltre, gli altri elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- ESG Coverage, ovvero gli attivi finanziari diretti ("Partecipazione Diretta") per cui è disponibile un rating ESG, dev'essere superiore o uguale al 70% delle masse gestite;
- Punteggio ESG minimo del Portafoglio ≤ 3 su una scala da 1 a 7, dove la classe con valore 1 rappresenta il punteggio ESG migliore.

Per "partecipazione diretta" si intendono: azioni, titoli di Stato, obbligazioni societarie, cartolarizzate e collateralizzate, gli investimenti in quote o azioni di fondi, esclusi gli investimenti destinati alla liquidità e copertura. In aggiunta, il Comparto Garantito prevede un investimento fino al 10% in FIA, classificati ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile a questo prodotto finanziario.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

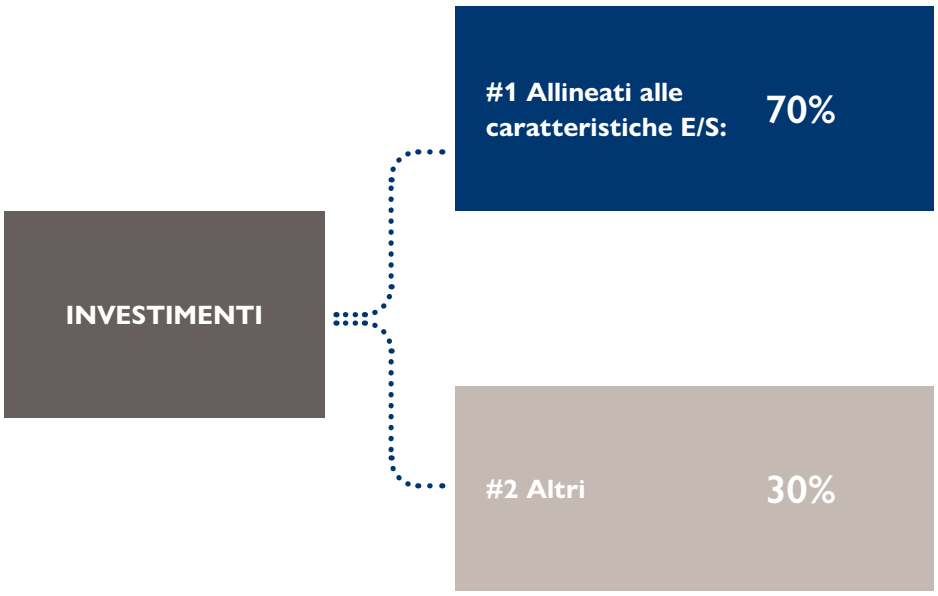
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il gestore adotta una metodologia proprietaria e le best practices di settore in materia di Good Governance Practice Assessment con le quali gli emittenti sono valutati in relazione alla loro governance societaria. Gli emittenti sono analizzati in base alla qualità della loro governance aziendale. In particolare, il gestore esclude i titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. La valutazione della buona governance è inoltre supportata dal monitoraggio delle controversie (con esclusione dei casi di gravità molto elevata) e dall'analisi degli indicatori PAI relativi agli aspetti sociali e di governance.

5. QUAL È L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI PROGRAMMATA PER QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il portafoglio del Comparto sarà investito per almeno il 70% in attivi finanziari che concorrono alle caratteristiche ambientali e sociali sponsorizzate.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" *comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.*

"#2 Altri" *comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.*

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile a questo prodotto finanziario.

5.1 In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile a questo prodotto finanziario.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile a questo prodotto finanziario.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile a questo prodotto finanziario.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



5.2 Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile a questo prodotto finanziario.



5.3 Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La componente "#2 Altri" è data dagli attivi diretti investiti in titoli azionari che non sono provvisti di ESG score (piccole esposizioni equity come IPO, rights, linee derivanti da corporate actions, etc.).

Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

5.4 È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Portafoglio.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile a questo Portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile a questo Portafoglio.

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile a questo Portafoglio.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile a questo Portafoglio.



6. DOVE È POSSIBILE REPERIRE ONLINE INFORMAZIONI PIÙ SPECIFICATAMENTE MIRATE AL PRODOTTO?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.fondoposte.it/ nella sezione **Gestione Finanziaria » Finanza Sostenibile » Informative sulla Sostenibilità**



I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ SONO INTEGRATI NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO CHE RIGUARDANO QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Sì, Fondoposte ritiene che integrare i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), come definiti nel considerando n.14 del Regolamento UE 2019/2088 - ossia "un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento" -, possano influenzare positivamente la gestione dei portafogli di investimento. Fondoposte, pertanto, per adempiere al meglio al rapporto fiduciario con i propri associati, integra in maniera attiva la gestione di tali rischi nei tradizionali processi decisionali relativi agli investimenti così come formalizzato dalla Politica di Sostenibilità e dalla Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341 (IORP II).

Il Fondo ha fissato un primo livello di presidio attraverso la definizione dell'impegno dei gestori ad adottare valutazioni ESG nell'ambito del processo di gestione. Ai sensi della propria Politica di Investimento Sostenibile, i gestori delegati da Fondoposte devono:

- essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU;
- avere predisposto politiche di investimento responsabile;
- aver formalizzato una politica di impegno e supportare il Fondo nel suo percorso di sostenibilità.

Gli accordi di gestione prevedono inoltre, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, di considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di investimento impiegando metodologie di screening degli emittenti di selezione positiva e di esclusione in coerenza con i principi adottati.

Fondoposte verifica la coerenza delle attività dei gestori con la Politica di Investimento Sostenibile, la quale prevede che la valutazione dei profili di sostenibilità degli investimenti avvenga definendo due liste:

- *Liste di esclusione:* al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi bandite dalle Convenzioni ONU violando i principi umanitari fondamentali (mine antiuomo, bombe a grappolo, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco, ecc) e al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti che violano la legge 220/2021;
- *Liste di attenzione:* finalizzate ad individuare emittenti che operano in settori e temi controversi quali combustibili fossili, test su animali, violazione dei diritti umani e monitorarne la coerenza con i principi della Politica di Investimento Sostenibile del Fondo.

Inoltre, Fondoposte effettua un monitoraggio periodico del portafoglio sulla "qualità" di ogni singolo emittente e sull'effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato assegnato ai gestori ed eventualmente intraprende attività di engagement.

La presenza di un sistema di presidi e la dovuta diligenza da parte del Fondo mitigano ma non annullano la probabilità che si materializzino rischi di sostenibilità con un impatto sui rendimenti degli investimenti. La variazione sostanziale effettiva o potenziale del valore di un investimento dovuto a un rischio di sostenibilità varierà pertanto e dipenderà da diversi fattori quali ad esempio l'entità, la complessità, la durata dell'evento, le condizioni di mercato e l'esistenza di eventuali fattori attenuanti.

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

No, il Comparto Bilanciato di Fondoposte, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria Politica di Investimento Sostenibile, è classificato come art. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, non promuovendo caratteristiche ambientali o sociali e non individuando specifici obiettivi di investimento sostenibile.

Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la Politica di Investimento Sostenibile del Fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi.

Ad oggi, pertanto, il Fondo per il Comparto Bilanciato dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, in quanto l'indeterminatezza del quadro normativo dovuta al possibile aggiornamento del Regolamento stesso, attualmente oggetto di consultazione pubblica, unitamente al completamento della riorganizzazione dei mandati di gestione, hanno portato il Fondo a rinviare la valutazione sull'attuazione di efficaci modalità di aggregazione degli indicatori a livello di comparto. I gestori, pur essendo tenuti a recepire la Politica di Investimento Sostenibile del Fondo non utilizzano criteri comuni nell'individuazione e nell'adozione di azioni di mitigazione degli indicatori PAI.

Il Fondo ha pertanto avviato uno specifico progetto volto a definire i PAI da considerare anche per il comparto Bilanciato e le modalità di raccolta e calcolo dei dati da parte dei gestori al fine di sviluppare i processi ed i presidi necessari per la loro considerazione.

GLI INVESTIMENTI SOTTOSTANTI IL PRESENTE PRODOTTO FINANZIARIO NON TENGONO CONTO DEI CRITERI DELL'UE PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE ECOSOSTENIBILI

(Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

No, gli investimenti sottostanti il comparto Bilanciato di Fondoposte non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852).

I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ SONO INTEGRATI NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO CHE RIGUARDANO QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Sì, Fondoposte ritiene che integrare i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), come definiti nel considerando n.14 del Regolamento UE 2019/2088 - ossia "un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento" -, possano influenzare positivamente la gestione dei portafogli di investimento. Fondoposte, pertanto, per adempiere al meglio al rapporto fiduciario con i propri associati, integra in maniera attiva la gestione di tali rischi nei tradizionali processi decisionali relativi agli investimenti così come formalizzato dalla Politica di Sostenibilità e dalla Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341 (IORP II).

Il Fondo ha fissato un primo livello di presidio attraverso la definizione dell'impegno dei gestori ad adottare valutazioni ESG nell'ambito del processo di gestione. Ai sensi della propria Politica di Investimento Sostenibile, i gestori delegati da Fondoposte devono:

- essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU;
- avere predisposto politiche di investimento responsabile;
- aver formalizzato una politica di impegno e supportare il Fondo nel suo percorso di sostenibilità.

Gli accordi di gestione prevedono inoltre, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, di considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di investimento impiegando metodologie di screening degli emittenti di selezione positiva e di esclusione in coerenza con i principi adottati.

Fondoposte verifica la coerenza delle attività dei gestori con la Politica di Investimento Sostenibile, la quale prevede che la valutazione dei profili di sostenibilità degli investimenti avvenga definendo due liste:

- *Liste di esclusione:* al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi bandite dalle Convenzioni ONU violando i principi umanitari fondamentali (mine antiuomo, bombe a grappolo, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco, ecc) e al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti che violano la legge 220/2021;
- *Liste di attenzione:* finalizzate ad individuare emittenti che operano in settori e temi controversi quali combustibili fossili, test su animali, violazione dei diritti umani e monitorarne la coerenza con i principi della Politica di Investimento Sostenibile del Fondo.

Inoltre, Fondoposte effettua un monitoraggio periodico del portafoglio sulla "qualità" di ogni singolo emittente e sull'effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato assegnato ai gestori ed eventualmente intraprende attività di engagement.

La presenza di un sistema di presidi e la dovuta diligenza da parte del Fondo mitigano ma non annullano la probabilità che si materializzino rischi di sostenibilità con un impatto sui rendimenti degli investimenti. La variazione sostanziale effettiva o potenziale del valore di un investimento dovuto a un rischio di sostenibilità varierà pertanto e dipenderà da diversi fattori quali ad esempio l'entità, la complessità, la durata dell'evento, le condizioni di mercato e l'esistenza di eventuali fattori attenuanti.

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

No, il Comparto Monetario di Fondoposte, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria Politica di Investimento Sostenibile, è classificato come art. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, non promuovendo caratteristiche ambientali o sociali e non individuando specifici obiettivi di investimento sostenibile.

Ad oggi, il Fondo per il Comparto Monetario dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2019/2088 in quanto l'indeterminatezza del quadro normativo dovuta al possibile aggiornamento del Regolamento stesso, attualmente oggetto di consultazione pubblica, ha portato il Fondo a rinviare la valutazione sull'attuazione di efficaci modalità di aggregazione degli indicatori a livello di comparto.

Il Fondo ha avviato uno specifico progetto volto a definire i PAI da considerare anche per il comparto Monetario e le modalità di raccolta e calcolo dei dati da parte dei gestori al fine di sviluppare i processi ed i presidi necessari per la loro considerazione.

GLI INVESTIMENTI SOTTOSTANTI IL PRESENTE PRODOTTO FINANZIARIO NON TENGONO CONTO DEI CRITERI DELL'UE PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE ECOSOSTENIBILI

(Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

No, gli investimenti sottostanti il comparto Monetario di Fondoposte non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852).



I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ SONO INTEGRATI NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO CHE RIGUARDANO QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Sì, Fondoposte ritiene che integrare i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), come definiti nel considerando n.14 del Regolamento UE 2019/2088 - ossia "un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento" -, possano influenzare positivamente la gestione dei portafogli di investimento. Fondoposte, pertanto, per adempiere al meglio al rapporto fiduciario con i propri associati, integra in maniera attiva la gestione di tali rischi nei tradizionali processi decisionali relativi agli investimenti così come formalizzato dalla Politica di Sostenibilità e dalla Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341 (IORP II).

Il Fondo ha fissato un primo livello di presidio attraverso la definizione dell'impegno dei gestori ad adottare valutazioni ESG nell'ambito del processo di gestione. Ai sensi della propria Politica di Investimento Sostenibile, i gestori delegati da Fondoposte devono:

- essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU;
- avere predisposto politiche di investimento responsabile;
- aver formalizzato una politica di impegno e supportare il Fondo nel suo percorso di sostenibilità.

Gli accordi di gestione prevedono inoltre, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, di considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di investimento impiegando metodologie di screening degli emittenti di selezione positiva e di esclusione in coerenza con i principi adottati.

Fondoposte verifica la coerenza delle attività dei gestori con la Politica di Investimento Sostenibile, la quale prevede che la valutazione dei profili di sostenibilità degli investimenti avvenga definendo due liste:

- *Liste di esclusione:* al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi bandite dalle Convenzioni ONU violando i principi umanitari fondamentali (mine antiuomo, bombe a grappolo, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco, ecc) e al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti che violano la legge 220/2021;
- *Liste di attenzione:* finalizzate ad individuare emittenti che operano in settori e temi controversi quali combustibili fossili, test su animali, violazione dei diritti umani e monitorarne la coerenza con i principi della Politica di Investimento Sostenibile del Fondo.

Inoltre, Fondoposte effettua un monitoraggio periodico del portafoglio sulla "qualità" di ogni singolo emittente e sull'effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato assegnato ai gestori ed eventualmente intraprende attività di engagement.

La presenza di un sistema di presidi e la dovuta diligenza da parte del Fondo mitigano ma non annullano la probabilità che si materializzino rischi di sostenibilità con un impatto sui rendimenti degli investimenti. La variazione sostanziale effettiva o potenziale del valore di un investimento dovuto a un rischio di sostenibilità varierà pertanto e dipenderà da diversi fattori quali ad esempio l'entità, la complessità, la durata dell'evento, le condizioni di mercato e l'esistenza di eventuali fattori attenuanti.

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

No, il Comparto Crescita di Fondoposte, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria Politica di Investimento Sostenibile, è classificato come art. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, non promuovendo caratteristiche ambientali o sociali e non individuando specifici obiettivi di investimento sostenibile.

Ad oggi, pertanto, il Fondo per il Comparto Crescita dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2019/2088 in quanto l'indeterminatezza del quadro normativo dovuta al possibile aggiornamento del Regolamento stesso, attualmente oggetto di consultazione pubblica, ha portato il Fondo a rinviare la valutazione sull'attuazione di efficaci modalità di aggregazione degli indicatori a livello di comparto.

Il Fondo ha avviato uno specifico progetto volto a definire i PAI da considerare anche per il comparto Crescita e le modalità di raccolta e calcolo dei dati da parte dei gestori al fine di sviluppare i processi ed i presidi necessari per la loro considerazione.

GLI INVESTIMENTI SOTTOSTANTI IL PRESENTE PRODOTTO FINANZIARIO NON TENGONO CONTO DEI CRITERI DELL'UE PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE ECOSOSTENIBILI

(Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

No, gli investimenti sottostanti il comparto Crescita di Fondoposte non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852).

FONDOPOSTE

MODULO ADESIONE

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143

⚠ *L'adesione a FONDOPOSTE, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota Informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità". La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.fondoposte.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.*

⚠ *Il presente modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dall'aderente, deve essere consegnato presso la sede del Fondo oppure INVIATO IN ORIGINALE tramite posta (ordinaria o raccomandata AR) all'indirizzo: via Barberini 68 – 00187 Roma, allegando la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.*

Il Sottoscritto:

Cognome ..... Nome .....

codice fiscale ..... sesso ◯ **M** ◯ **F**

nato/a a ..... prov. ..... il ..../..../....

tipo documento ..... numero documento .....

ente di rilascio ..... data di rilascio .....

residente a ..... prov. ..... C.A.P. .....

in *(via, piazza, ecc.)* ..... n° .....

telefono ..... cellulare ..... e-mail* .....

dipendente presso ..... numero matricola ..... data assunzione ..../..../....

**Indicare obbligatoriamente un recapito telefonico e/o un indirizzo e-mail*

DICHIARA di aver conseguito il titolo di studio di seguito indicato:

◯ Nessuno
◯ Licenza elementare
◯ Licenza elementare inferiore
◯ Diploma professionale
◯ Diploma media superiore
◯ Diploma universitario laurea triennale
◯ Laurea / laurea magistrale
◯ Specializzazione post laurea

CHIEDE di ricevere l'estratto conto annuale nonché eventuali ulteriori comunicazioni del Fondo:

◯ In formato elettronico via e-mail
◯ In formato cartaceo all'indirizzo di residenza o, se diverso, all'indirizzo di corrispondenza

Indirizzo di corrispondenza, se diverso da quello di residenza:

Via, piazza ..... n° ..... C.A.P. ..... Città ..... Provicia .....

COMUNICO che la mia data di prima occupazione è ◯ antecedente al 29/04/1993 ◯ successiva al 28/04/1993

N.B. Si deve far riferimento al primo rapporto di lavoro che ha dato luogo al versamento di contributi previdenziali obbligatori.

SEI ATTUALMENTE ADERENTE AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE:

◯ **NO** (se non sei attualmente iscritto non è necessario compilare questa sezione) ◯ **SÌ**

Data prima iscrizione alla previdenza complementare: ..../..../....

Denominazione altra forma pensionistica .....

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP .....

La SCHEDA DEI COSTI della forma pensionistica a cui sei ATTUALMENTE ISCRITTO ti è stata consegnata:

◯ **SÌ**

La scheda dei costi dell'ALTRO FONDO PENSIONE deve essere firmata SU OGNI PAGINA e inviata a Fondoposte insieme a questo modulo di adesione

◯ **NO**

Per poter validare l'adesione, è necessario SCARICARE la scheda dei costi dell'ALTRO FONDO PENSIONE dal sito www.covip.it, firmarla SU OGNI PAGINA e inviarla a Fondoposte insieme a questo modulo di adesione.

N.B.: Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non sia tenuta a redigerla. Per maggiori info visita il sito www.covip.it.

Indicare se si intende chiedere il TRASFERIMENTO della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce:

◯ **SÌ** ◯ **NO**

N.B.: Si invita l'aderente che intenda chiedere il Trasferimento a Fondoposte di quanto accumulato presso l'altra forma pensionistica complementare a inoltrare a quest'ultima la relativa richiesta.

FONDOPOSTE

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Compila il Questionario di autovalutazione (*il Questionario è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento*)

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ☐ Ne so poco
- ○ Sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ○ Ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- ○ Non ne sono al corrente
- ○ So che le somme versate non sono liberamente disponibili
- ○ So che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

..... anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

..... per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

☐ Si ○ No

6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l' aderente' della Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

○ Si ○ No

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro **(punteggio 1)**
- ○ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro **(punteggio 2)**
- ○ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro **(punteggio 3)**
- ○ Non so/non rispondo **(punteggio 1)**

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- ○ 2 anni **(punteggio 1)**
- ○ 5 anni **(punteggio 2)**
- ○ 7 anni **(punteggio 3)**
- ○ 10 anni **(punteggio 4)**
- ○ 20 anni **(punteggio 5)**
- ○ Oltre 20 anni **(punteggio 6)**

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti **(punteggio 1)**
- ○ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori **(punteggio 2)**
- ○ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti **(punteggio 3)**

Punteggio ottenuto: .....

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta tra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	■ Garantito ■ Obbligazionario puro ■ Obbligazionario misto	■ Obbligazionario misto ■ Bilanciato	■ Bilanciato ■ Azionario

⚠ L'opzione di investimento Life-Cycle, attribuita al momento dell'adesione esplicita, è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal "Questionario di autovalutazione". Il comparto Garantito è destinato ai soli conferimenti degli aderenti taciti. Non è possibile destinare i propri flussi contributivi su detto comparto.

ATTESTA che il questionario è stato compilato in ogni sua parte e che valuterà, al momento della modifica dell'opzione di investimento, la congruità o meno della propria scelta sulla base del punteggio ottenuto.

Firma dell'Aderente .....

[In alternativa]

nell'attestare che il Questionario **non è stato compilato**, oppure **è stato compilato solo in parte,** dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'Aderente .....

CONTRIBUZIONE

Preso atto dell'accordo istitutivo di Fondoposte, riportato brevemente nella Parte I "Le informazioni chiavi per l'aderente", **DELEGA** il datore di lavoro a trattenere dalla retribuzione mensile e dal TFR i contributi come di seguito indicato:

1. Una percentuale pari al **100% del TFR** maturando
   ☐ oppure il **36% del TFR** maturando (opzione riservata solo ai lavoratori il cui primo rapporto di lavoro sia antecedente al 29.04.1993).

2. Una quota di contribuzione nella misura minima dell' **1% della retribuzione**
   ☐ oppure del ..... % (L'aliquota indicata deve essere un multiplo dello 0,5% es: 1,5%;2,0%; ecc.)

N.B.: È possibile indicare un valore pari allo 0% ma si ricorda che non versare alcun contributo comporta anche la rinuncia al contributo addizionale del datore di lavoro nella misura prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

OPZIONE DI INVESTIMENTO

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6, comma 4 dello Statuto di Fondoposte, **all'atto dell'adesione la contribuzione viene investita nel profilo lifecycle** secondo lo schema di seguito riportato.

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO/COMBINAZIONE DI COMPARTI
Fino al compimento dei 44 anni	100% Crescita
Da 45 anni e fino a 48 anni	67% Crescita – 33% Bilanciato
Da 49 anni e fino a 52 anni	33% Crescita – 67% Bilanciato
Da 53 anni e fino a 60 anni	100% Bilanciato
Da 61 anni e fino a 63 anni	50% Bilanciato – 50% Monetario
Oltre i 63 anni	100% Monetario

N.B.: il passaggio tra i diversi comparti della posizione maturata e dei contributi futuri, secondo le scadenze previste dal piano life-cycle, avviene automaticamente in occasione della valorizzazione del mese di giugno dell'anno del raggiungimento del requisito anagrafico.

L'aderente può successivamente modificare l'opzione di investimento, scegliendo di riallocare la propria posizione individuale ad altro comparto.

Non è possibile destinare i propri flussi contributi sul comparto Garantito.

Per maggiori informazioni e per approfondire le caratteristiche dei singoli comparti che compongono il profilo di investimento life-cycle è possibile consultare la "Nota Informativa – PARTE II – Le Informazioni Integrative", disponibile sul sito www.fondoposte.it.

⚠ *Nel caso di decesso dell'aderente, prima che abbia richiesto la prestazione di previdenza complementare, il capitale accumulato verrà attribuito in parti uguali agli eredi solo nel caso in cui l'aderente non abbia designato altri soggetti. In caso sia stata effettuata una designazione, la posizione sarà riscattata dal soggetto o dai soggetti designati secondo le misure indicate dallo stesso aderente.* ***Per effettuare, variare o revocare la designazione di uno o più soggetti,*** *l'aderente dovrà accedere nell'area riservata con le proprie credenziali, compilare e stampare il modulo di designazione del soggetto designato, allegare il proprio documento di identità in corso di validità ed inviare il tutto tramite raccomandata A.R. a: Fondoposte - Via Barberini 68, 00187 - Roma*

DICHIARA

- di aver ricevuto la Parte I "Le Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
- di essere informato della possibilità di richiedere la Nota informativa e lo Statuto del Fondo, e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.fondoposte.it;
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda dei costi);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa;
  - in merito al paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa, contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, cosi da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondoposte.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite e di impegnarmi a comunicare ogni successiva variazione.
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine
- di essere a conoscenza che, nel caso di adesione mediante sito web, l'aderente può esercitare il diritto di recesso entro 30 giorni dalla data di decorrenza dell'adesione (comunicata dal Fondo con apposita lettera) mediante comunicazione da inviare a mezzo raccomandata presso la sede del Fondo o tramite pec (fondoposte@pec.it)

DATA E LUOGO ..... **FIRMA DELL'ADERENTE** .....

PARTE RISERVATA AI SOGGETTI INCARICATI ALLA RACCOLTA DELLE ADESIONI (da non compilare in caso di adesione mediante sito web)

Indicare il soggetto che ha raccolto l'adesione fornendo obbligatoriamente le informazioni di seguito riportate

Azienda ○

Nome azienda: .....

Soggetto incaricato dal Fondo ○

Recapiti incaricato (tel. e/o e-mail): .....

OO.SS. firmatarie dell'Accodo Istitutivo ○

Sigla O.S: .....

Recapiti incaricato (tel. e/o e-mail): .....

L'incaricato dichiara di aver raccolto l'adesione nel rispetto delle indicazioni fornite dal Fondo con la circolare "Raccolta delle adesioni"

FIRMA INCARICATO .....

ISTRUZIONI PER L'INVIO

Qualora non si utilizzi la procedura di "Adesione mediante sito web" il lavoratore potrà utilizzare il presente modulo cartaceo che dovrà essere sottoscritto in presenza di un incaricato alla raccolta delle adesioni (Azienda, OO.SS. o un operatore di Fondoposte) ed inviato a Fondoposte.

È OBBLIGO del soggetto tenuto alla raccolta delle adesioni inviare direttamente al Fondo il modulo di adesione.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento EU 679/2016)

Gentile Utente
"FONDOPOSTE" nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali Regolamento UE 2016/679, dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (in seguito anche Regolamento) le fornisce le informazioni che seguono.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il Personale di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il contratto nazionale in forma abbreviata "FONDOPOSTE" con sede legale in Via Barberini 68 – Roma.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Il Responsabile per la Protezione dei dati è Protection Trade S.r.l. con sede legale in Via Giorgio Morandi, 22 – Itri (LT), e-mail dpo_fondoposte@protectiontrade.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti a Fondoposte sono effettuati:

a) per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo; l'adempimento di attività contrattuale, nonché l'adempimento di obblighi di legge derivanti anche da specifiche normative di settore (art 6 comma 1 lett. b) e c) del Regolamento);

b) per attribuire all'iscritto e gestire le credenziali di autenticazione personali all'area iscritti, gestendo altresì le richieste di recupero della password, o per consentirgli l'accesso tramite sistemi SPID/CIE o con OTP inviato tramite SMS. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo; l'adempimento di attività contrattuale, nonché l'adempimento di obblighi di legge derivanti anche da specifiche normative di settore (art 6 comma 1 lett. b e c del Regolamento);

c) per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate. La base giuridica del trattamento è l'obbligo di legge art 6 paragrafo 1 lett. c) del Regolamento);

d) per l'invio di comunicazioni informative/newsletter relative ai servizi proposti dal Fondo, eventi organizzati dallo stesso, attività promozionale e istituzionale, vantaggi fiscali, iniziative ESG e attività di carattere organizzativo anche mediante inoltro di newsletter calendarizzata. La base giuridica di tale trattamento è l'interesse legittimo del Titolare a far conoscere all'interessato non solo le caratteristiche dei servizi del Fondo, ma anche informazioni utili sullo stesso (i risultati della gestione finanziaria, la sua affidabilità nella costruzione di un futuro previdenziale sereno, gli impegni per l'ambiente) (art 6 comma 1 lett. f del Regolamento). La informiamo che in ogni momento potrà opporsi a tale trattamento scrivendo a fondoposteprivacy@protectiontrade.it.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati acquisiti sono trattati in forma prevalentemente automatizzata. Tali dati sono da noi gestiti attraverso misure di sicurezza tali da garantire la tutela e la massima riservatezza degli stessi. Abbiamo predisposto adeguate misure di sicurezza per impedire che le vostre informazioni personali vengano perse accidentalmente, utilizzate o consultate in modo non autorizzato, alterate o divulgate.

OBBLIGO O FACOLTÀ DI CONFERIRE I DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei dati per le finalità indicate alla lettera a) e b) è necessario, l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa. Il conferimento dei dati per le finalità indicate alla lettera c) è facoltativo e in sua mancanza il Titolare non potrà realizzare le attività ivi menzionate.

NATURA DEI DATI TRATTATI

Per la realizzazione delle attività su menzionate verranno trattati i dati anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto (indirizzo mail e numero di telefono), titolo di studio e documento identificativo, dati bancari. L'indirizzo mail e il numero di telefono potranno essere utilizzati dal Fondo anche per informare l'aderente che ha presentato delle pratiche, dello stato di avanzamento delle pratiche stesse. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato. In funzione dei servizi richiesti potranno essere trattati anche i dati di familiari o beneficiari; sui moduli verranno riportate specifiche informative al riguardo.

DESTINATARI DEI DATI, DIFFUSIONE, TRASFERIMENTO DEI DATI.

Le persone autorizzate che si occupano della gestione degli aderenti e i soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ex art 28 del Regolamento UE 2016/679 (p.e. il Service Amministrativo, società che si occupano dei servizi informatici del Fondo, società che fanno attività di mailing), potranno venire a conoscenza dei suoi dati personali esclusivamente per il perseguimento delle finalità su menzionate. Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- altre forme pensionistiche complementari;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- Identity provider limitatamente a nome, cognome, codice fiscale dell'aderente per l'identificazione del soggetto che accede all'area Iscritti
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità, nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente. I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione.
In merito ai dati del beneficiario individuato dall'aderente, il Fondo potrà consentire a terzi il diritto di accesso ai dati personali di quest'ultimo, a fronte del dichiarato interesse del richiedente (portatore di una posizione di diritto soggettivo sostanziale in ambito successorio) a conoscere tali dati, dopo aver effettuato il necessario e attento bilanciamento degli interessi coinvolti.
I dati non verranno diffusi, il Fondo potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati in riferimento alle finalità indicate alla lettera a) e b) e c) per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati nei limiti dei tempi prescrizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto associativo instaurato con il Fondo. Per la finalità alla lettera d) I suoi dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità indicate. Qualora Lei optasse per l'opzione Unsubscribe (cancellazione) i suoi dati verranno cancellati.

Servizio Chatbot: La Chatbot messa a disposizione da Fondoposte per i propri iscritti è un servizio di assistenza facoltativo e non pregiudica in alcun modo la possibilità di accedere al servizio previsto dal Suo piano previdenziale. La Chatbot o Assistente virtuale è un software di intelligenza artificiale (AI) in grado di simulare una conversazione (o una chat) con un utente mediante il linguaggio naturale utilizzando come interfaccia applicazioni di messaggistica, siti Web. Si tratta di un classificatore NLP (Natural Language Processing) basato su "intent detection" e "entity recognition. Le conversazioni sono automatiche: non è previsto l'intervento di un operatore. I quesiti effettuati nel Chatbot potranno essere visionati da un incaricato qualora risultasse un mal funzionamento del software. La Chatbot se presente nell'area pubblica del sito fornirà risposte solo di carattere generale e di dominio pubblico. Le categorie di dati personali trattati sono le seguenti: Chatbot Pubblico: a) Contenuto delle richieste. Chatbot Privato: a) Contenuto delle richieste; b) Nome dell'utente; c) ID utente. I dati raccolti attraverso tale servizio sono trattati per le seguenti finalità: a) per fornire riscontro ai quesiti dell'interessato, relativi ai servizi resi dal Fondo, sia in Area pubblica che in quella privata. La base giuridica è rinvenibile nell'adempimento di un obbligo contrattuale o precontrattuale a richiesta dell'interessato; b) per addestrare il sistema di intelligenza artificiale, rendendolo più accurato nelle capacità di risposta, attraverso l'analisi delle domande poste dagli utenti. La base giuridica è rinvenibile nel legittimo interesse del Titolare, che consiste nell'implementazione di un sistema automatizzato in grado di fornire riscontro agli utenti e nel far sì che tale sistema sia sempre più efficiente, rispondendo correttamente alle domande poste. I dati personali raccolti attraverso il servizio Chatbot sono conservati per un periodo di 12 mesi dalla data di registrazione ovvero per un termine superiore ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che ne giustifichi il prolungamento della conservazione

VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEL CODICE IBAN IN FASE DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DI UNA PRESTAZIONE

Nel caso in cui l'interessato richieda l'erogazione di una prestazione, il Titolare per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti, verificherà che il codice IBAN comunicato dall'iscritto in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso). Il Titolare effettuerà tale verifica tramite Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, "PSP Calling") – in maniera diretta o per il tramite di altro Intermediario autorizzato dal Titolare - il quale aderisce al Servizio "Check Iban CBI" – disponibile sulla piattaforma denominata CBI Globe e gestita da CBI S.c.p.a. in partnership con Nexi Payments S.p.A. – che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, "PSP"), di effettuare, per conto delle aziende clienti una verifica di congruità del codice IBAN ricevuto dalla Corporate, presso il PSP di radicamento del conto corrente dell'utente (di seguito, "PSP Responding"). La base giuridica di tale trattamento è il legittimo interesse del Titolare, ossia del soggetto aderente al Servizio "Check Iban CBI" alla prevenzione di frodi nei pagamenti. Le informazioni saranno utilizzate solo nell'ambito del processo di verifica di congruità del codice IBAN tramite il Servizio "Check Iban CBI". La informiamo che in ogni momento potrà opporsi a tale trattamento scrivendo a fondoposteprivacy@protectiontrade.it. Le categorie di dati personali trattati sono le seguenti: Codice Fiscale e/o P.IVA, Codice IBAN e l'esito della verifica di congruità del codice IBAN (OK/KO) trasmesso dal PSP Responding. Il conferimento dei dati per le finalità indicate è necessario per realizzare le attività ivi menzionate. I dati acquisiti sono comunicati, ai fini dello svolgimento della verifica di congruità del codice IBAN, al PSP Calling Intesa Sanpaolo S.p.A. (Piazza San Carlo, 156 10121 Torino; indirizzo e-mail DPO: dpo@intesasanpaolo.com, informativa completa su www.intesasanpaolo.com), a CBI S.c.p.a. (via del Gesù n. 62, 00186 Roma; indirizzo e-mail DPO: dpo@cbi-org.eu, informativa completa su www.cbiglobe.com/ll-servizio/Check-IBAN), a Nexi Payments S.p.A. (Corso Sempione 55, 20149 Milano; indirizzo e-mail DPO: DPO@nexi.it o DPO@pec.nexi.it), al PSP Responding presso cui è radicato il conto corrente corrispondente al codice IBAN da Lei indicato. L'esito della verifica di congruità effettuata dal PSP Responding presso cui è radicato il Suo conto corrente e sarà trasmesso a CBI S.c.p.a., a Nexi Payments S.p.A., al PSP Calling e al Titolare. Inoltre, i dati possono essere comunicati ad autorità ed organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati. Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento. I dati potranno essere trattati anche da fornitori e collaboratori del Titolare e dei predetti soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI", i quali svolgeranno attività ausiliarie nell'ambito di tale servizio (ad esempio, società informatiche e amministrative che supportano nell'erogazione del servizio), nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. È possibile ottenere un elenco aggiornato di tali fornitori e collaboratori contattando il Titolare e i soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI". Nell'ambito del Servizio "Check IBAN CBI" non sono previsti trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo. I dati saranno conservati dal Titolare per un periodo di 10 anni (dieci) decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a fondoposteprivacy@protectiontrade.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Ove lo ritenga opportuno, lei potrà proporre reclamo all'autorità di controllo.

FONDOPOSTE

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 143
Istituito in Italia

SUPPLEMENTO ALLA NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 31/07/2026)

Via Barberini 68 - 00187 ROMA
+39 0422.1745935
fondoposte@fondoposte.it
fondoposte@pec.it
www.fondoposte.it

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
Erogazione: ***FONDOPOSTE***	• Fino al 50% della posizione individuale finale In alcuni casi il 100%: — Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale — Per i "vecchi iscritti"	• Liquidità immediata • Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	• Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
✓ ***Rendita vitalizia*** Erogazione: ***UnipolSai Assicurazioni S.p.A.***	• L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ ***Rendita vitalizia reversibile*** Erogazione: ***UnipolSai Assicurazioni S.p.A.***	• Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ ***Rendita certa e poi vitalizia*** Erogazione: ***UnipolSai Assicurazioni S.p.A.***	• Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di incertezza. • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA *(segue)*			
✓ ***Rendita vitalizia con restituzione del capitale*** ***(controassicurata)***  Erogazione*:* ***UnipolSai Assicurazioni S.p.A.***	• In caso di decesso restituisce al soggetto indicato dall'aderente il capitale residuo non erogato	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito.	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ ***Rendita vitalizia con LTC***  Erogazione*:* ***UnipolSai Assicurazioni S.p.A.***	• alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Protezione dal rischio di non autosufficienza • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
✓ ***Rendita a durata definita***  Erogazione: ***FONDOPOSTE***	• Prestazione erogata per un per un periodo di tempo predeterminato sulla base della vita attesa residua del beneficiario come determinata dall'ISTAT. • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare.	• L'Importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia • In caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente al momento della richiesta.	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓ ***Prelievi liberamente determinabili***  Erogazione: ***FONDOPOSTE***	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un prelievo annuale ed un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) • In caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente al momento della richiesta.	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso

il Fondo, nel comparto da te scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto Monetario. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi dall'ultima scelta effettuata.
Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.

- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.)

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI	
✓ ***Rendita a durata definita*** 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. • La periodicità delle rate della prestazione in Rendita a Durata Definita erogata da Fondoposte è trimestrale. • L'importo della prima rata viene erogato da Fondoposte entro 180 giorni dalla richiesta; le rate successive saranno erogate entro la fine del mese del trimestre di riferimento. • L'importo di ciascuna rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ ***Prelievi liberamente determinabili*** 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Tra una richiesta di prelievo e la successiva devono trascorrere almeno 12 mesi. Inoltre, ogni singolo prelievo potrà essere erogato solo qualora il relativo importo sia superiore ad un limite minimo stabilito al fine di evitare richieste eccessivamente frequenti per importi esigui e pari ad euro 2.000 lordi. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Fondo www.fondoposte.it e trasmettendolo tramite area riservata, PEC, e-mail o posta raccomandata.

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita. Tale caricamento, per ogni periodicità di erogazione, è di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI RENDITA	CARICAMENTI APPLICATI
Rendite vitalizie	all' 1,10% per le rendite Vitalizia, Vitalizia Reversibile, Certa 5 o 10 anni e poi vitalizia, Controassicurata;
Rendita vitalizia con opzione LTC	al 5,00% , relativamente alla garanzia di raddoppio della rata in caso di perdita di autosufficienza.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari allo 0,90%.

Altre prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

Rendita a durata definita	• Costo per accedere alla prestazione: non previsto • Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: non previsto • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico dell'aderente
Prelievi liberamente determinabili	• Costo per accedere alla prestazione: non previsto • Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: non previsto • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico dell'aderente

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- **il Documento sulle Rendite**;
- **il Documento sul regime fiscale**.

Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondoposte.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), **la Guida introduttiva alla previdenza complementare**.